

# India

SUI & DHAGA (AGO & FILO): attività generatrici di reddito con donne delle baraccopoli di Mumbai.



Capitale: New Delhi  
Popolazione: 1,186 milioni (2008)  
Densità: 334 ab./km<sup>2</sup>  
Fuso Orario: UTC +5.30  
Religione: Induista, Musulmana, Cattolica, Buddhista, altre minoranze  
Valuta: Rupia  
RNL pro-capite: 820 USD  
Indice di Sviluppo Umano: 128 (medio)  
Speranza di vita alla nascita: 63,3 (2008)  
Forma di governo: Rep. Democratica

Partner locale	Finanziatori	Altri partner
Navjeet Community Health Centre (NCHC)	IBO Italia	altraQualità, coop. di Commercio Equo e Solidale

## CONTESTO

Mumbai, una delle megalopoli del terzo millennio, è diventata negli anni il fulcro economico dell'India, simbolo della sua rapida crescita e sviluppo che interessano però solo una piccola fetta della popolazione. Il 60% degli abitanti infatti vive nelle baraccopoli della città in condizioni di estrema precarietà. In particolare, la donna è un soggetto estremamente vulnerabile e a rischio. Nonostante ciò visitare gli slum, significa incontrare donne capaci di sognare e desiderare un futuro migliore: la donna può diventare il nuovo motore di uno sviluppo e di un cambiamento possibile e necessario a livello globale. Il progetto SUI&DHAGA (Ago e Filo) nasce dall'intensa collaborazione che da anni IBO Italia ha con l'Holy Family Hospital (HFH) di Bandra, ed in particolare con il Navjeet Community Health Centre (NCHC), ONG fondata nel 1978. Consolidatasi poi nel 2005, attraverso l'invio delle prime volontarie in servizio civile con l'obiettivo di supportare lo staff locale in tutte quelle attività che coinvolgono donne delle baraccopoli.

## OBIETTIVO

SUI&DHAGA è un progetto di sviluppo ideato per rafforzare e migliorare le condizioni socio-economiche delle donne che vivono negli slum di Mumbai, attraverso la creazione di Attività Generatrici di Reddito, dando spazio alle loro grandi doti tecnico-artistiche, al loro spirito imprenditoriale e alla loro voglia di emergere.

## ATTIVITÀ

Corsi di taglio e cucito, taglio e design; corsi di self-management; corsi di alfabetizzazione; realizzazione e spedizione di un ordine annuale di borse e gioielli per altraQualità.

## BENEFICIARI

Il progetto ha come beneficiarie dirette fra le 10 e le 20 donne provenienti dalle baraccopoli di Bandra East e Bandra West. Con un loro miglioramento socio-economico, si considerano beneficiari indiretti tutte le famiglie delle donne coinvolte e le comunità a cui appartengono all'interno degli slum di Bandra East e West.

## ATTIVITÀ NEL 2008

1. Creazione di due unità produttive: le donne che inizialmente lavoravano per gli stessi ordini suddivise in piccoli gruppi, sono adesso parte di 2 unità produttive strettamente collegate. Un gruppo di sartre forma la Tailoring Unit, ed un gruppo di ragazze che realizzano gioielli artigianali forma la Jewellery Unit.
2. Consapevolezza dei processi produttivi: le donne hanno preso coscienza e partecipato a tutte le fasi produttive legate alla realizzazione dei loro prodotti: dall'acquisto dei materiali di base, all'impacchettamento e alla vendita degli stessi.
3. Affitto stanza: nel mese di febbraio è stata affittata una stanza nel cortile retrostante l'ospedale. Avere uno spazio a disposizione del progetto ha permesso di organizzare riunioni formative e corsi di cucito oltre ad avere il posto necessario per stoccare le stoffe.
4. Contabilità e fondi: la creazione di un sistema di contabilità specifico per il progetto ha permesso maggiore chiarezza nella gestione e nella rendicontazione. Per la Tailoring Unit e la Jewellery Unit sono stati stanziati due fondi iniziali rispettivamente di 70.000 Rs e 15.000 Rs.
5. Attivazione di 2 corsi di cucito: nel febbraio 2008, alcune donne della Tailoring Unit hanno partecipato ad un primo Corso di Cucito di Base di un mese, per rivedere i fondamentali del cucito. Un secondo corso, Corso di Cucito Intermedio di 3 mesi, è stato voluto e organizzato dal gruppo stesso chiedendo alla sarta più brava di insegnare alle altre.
6. Visita della responsabile di altraQualità: la visita di Marcella Ferretti, presidente di altraQualità, è stata un'occasione unica per il gruppo di donne per conoscere la realtà italiana che commercializza i prodotti realizzati. Inoltre è stato uno stimolo per confrontarsi sui diversi modelli e migliorarne la qualità.
7. Secondo ordine per altraQualità: nel 2008, a fine maggio, è stato inviato in Italia l'ordine per altraQualità che ha visto le donne della Tailoring Unit e della Jewellery Unit indaffarantissime per 3 mesi. Diversi tipi di astucci, borse ed orecchini sono approdati nelle botteghe del Commercio Equo e Solidale con buoni risultati tanto da far cominciare la realizzazione di un nuovo ordine per il 2009.